

Triennio di Didattica della musica

Il nuovo Corso accademico di primo livello in “Didattica della musica”:

l'apprendimento musicale attraverso la metodologia Orff-Schulwerk

Il Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria propone, all'interno della propria offerta formativa per l'anno accademico 2012/2013, il **Triennio di Didattica della musica: l'apprendimento musicale attraverso la Metodologia Orff-Schulwerk.**

La metodologia Orff-Schulwerk, ormai riconosciuta in tutto il mondo per la sua efficacia nell'apprendimento musicale, raramente è entrata a far parte dei percorsi formativi accademici nei Conservatori.

La nostra Istituzione ritiene invece che tale metodologia, inserita in un contesto formativo articolato come quello del Triennio di Didattica della musica, possa rafforzare la formazione dell'insegnante e dell'operatore musicale, arricchendone le competenze musicali e metodologiche.

In questo contesto formativo, lo strumentario Orff (xilofoni, metallofoni, glockenspiel, tamburelli, congas, triangoli, temple-block, etc.) assume un particolare rilievo in quanto permette lo sviluppo di abilità musicali grazie alla possibilità di suonare melodie e accompagnamenti, eseguire moduli ritmici sempre più complessi, improvvisare strutture e forme musicali e attivare la pratica del canto in piccoli ensemble strumentali. Inoltre in questo percorso formativo la corporeità è posta al centro del processo di apprendimento musicale e il gioco, il gesto, il movimento espressivo, la danza e la parola costituiscono gli strumenti imprescindibili, funzionali e tra loro integrati, per creare percorsi di apprendimento musicale.

In questo triennio si inserisce lo studio degli “Strumenti a percussione” come secondo strumento e la Metodologia dello strumentario Orff in tutte le annualità. I laboratori saranno mirati ad approfondire tematiche relative alla Metodologia Orff-Schulwerk anche con interventi di docenti esterni appartenenti all'O.S.I. (Orff Schulwerk Italiano), con possibilità di richiesta di riconoscimento di tali laboratori da parte dell'O.S.I. medesimo.

Sono previste inoltre *discipline musicali*, orientate a consolidare la preparazione disciplinare specifica, ma sempre all'interno della prospettiva didattica che caratterizza il triennio, *attività di musica d'insieme*, vocali e strumentali, e *discipline metodologico-didattiche*, atte a trasformare in competenza didattica le competenze disciplinari.

Le nuove figure professionali

Il settore dell'educazione e dell'animazione musicale si è caratterizzato, negli ultimi anni, per una notevole differenziazione nella ricerca di operatori musicali esperti in diversi ambiti. In particolare le figure richieste sono:

- insegnanti in grado di gestire progetti per la formazione musicale di base nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- educatori in grado di operare con la musica in diversi contesti sociali: centri giovanili, centri per anziani, soggiorni estivi, progetti di prevenzione del disagio giovanile, centri per disabili ecc.;
- educatori in grado di organizzare e gestire eventi musicali rivolti al pubblico infantile e giovanile: lezioni-concerto, teatro musicale per bambini ecc.;
- insegnanti in grado di gestire progetti formativi per l'avvio allo studio dello strumento nella scuola primaria, soprattutto in

seguito alle indicazioni fornite dal D.M. n.8/2011;

- coordinatori di Laboratori musicali (sempre più diffusi su tutto il territorio nazionale) ovvero educatori in grado di organizzare e gestire attività di musica d'insieme e di collaborare con le Istituzioni del territorio per una corretta ed efficace divulgazione della Cultura musicale.

Un percorso nuovo per nuove competenze

Nonostante sia evidente la richiesta sul territorio nazionale di differenziate figure professionali, gli educatori musicali, se pur in diversi contesti e con diverse finalità educative, devono comunque saper, ad esempio:

- suonare uno o più strumenti;
- cantare ed educare al canto;
- trascrivere, arrangiare, improvvisare;
- preparare e dirigere gruppi vocali e strumentali;
- saper condurre ricerche storico-musicologiche;
- conoscere e saper analizzare i più svariati repertori musicali;
- esprimere con il gesto, il movimento e la danza particolari aspetti della musica ;
- eseguire e inventare strutture ritmico-motorie con le *body percussion*;
- eseguire danze collettive per gestire gruppi in diversi contesti educativi.

Tutto ciò, e altro ancora, per adeguare la propria azione educativa, in considerazione del livello e delle motivazioni degli utenti.

Ogni educatore deve conoscere e saper utilizzare le metodologie più adeguate per sviluppare le capacità musicali dei soggetti con i quali opera; inoltre deve essere in grado di comprendere e gestire la relazione educativa con le persone con le quali entrerà in contatto.

Titolo di studio rilasciato

Il Titolo di studio rilasciato è un Diploma Accademico di I Livello.

L'intero piano degli studi del Triennio è consultabile sul sito del Conservatorio, al link:

http://www.conservatorioadria.it/triennio/pianostudi/DCPL21-didattica_della_musica_Orff_Schulwerk.pdf

Requisiti di ammissione

Per poter accedere al Triennio di Didattica della musica è richiesto il possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore, o altro titolo equivalente conseguito all'estero, e il superamento di un esame di ammissione volto a valutare le competenze musicali del candidato, la sua preparazione culturale e le motivazioni allo specifico percorso di studio.

In particolare l'esame di ammissione richiede:

- una prova di esecuzione allo strumento o con la voce, su un programma che comprenda almeno due brani a scelta del candidato, per una durata massima di 15 minuti;
- un colloquio sugli aspetti storico-musicali dei brani presentati dal candidato nel programma di esecuzione;
- una verifica delle capacità di intonazione melodica vocale, di coordinazione ritmico motoria e dell'eventuale pratica pianistica in possesso del candidato (ad es. una scala, un piccolo studio o brano pianistico),
- un colloquio sulle personali motivazioni ad intraprendere questo percorso di studi e sulle eventuali esperienze pregresse di studio e/o di lavoro in questo settore.

Iscrizione a tempo parziale – Diritto allo studio – Riconoscimento crediti

Coloro che non sono in grado di frequentare gli studi a tempo pieno possono richiedere l'iscrizione a tempo

parziale, che prevede la possibilità di terminare il corso di studi in un periodo di durata superiore ai tre anni, comunque non oltre il doppio della durata normale. (cfr. Regolamento didattico art. 14, commi 3 e 4).

Gli insegnanti in servizio nelle scuole statali possono richiedere, alla propria sede di lavoro, di usufruire delle 150 ore per il Diritto allo studio.

Coloro che sono già in possesso di Lauree o Diplomi di I livello hanno la facoltà di richiedere il riconoscimento dei crediti relativi agli studi pregressi.

Termine per le iscrizioni all'esame di ammissione

Le iscrizioni all'esame di ammissione sono aperte fino al 25 ottobre 2012.

Gli esami d'ammissione si svolgeranno dal 29 al 31 ottobre p.v.

Il corso sarà attivato con un numero minimo di tre (3) ammessi, e prevede un numero massimo di quindici (15) unità.

Per informazioni, preiscrizioni e iscrizioni all'esame di ammissione potete rivolgervi a:

Sara Ruzza

Segreteria didattica del Conservatorio di musica

"A. Buzzolla" di Adria

Viale Maddalena 2 - 45011 Adria (RO)

Tel. (+39) 0426 21686

E-mail:

coordinamento.orario@conservatorioadria.it

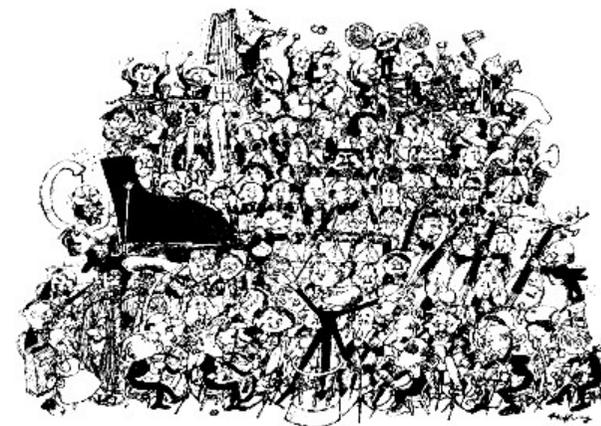
Per informazioni sui contenuti del corso, è possibile rivolgersi alla prof.ssa **Patrizia Buzzoni** (e-mail: pbuzzoni@mail.it) o al prof. **Roberto Gottipavero** (e-mail: r.gottipavero@teletu.it).



Il nuovo Triennio di Didattica della musica:

l'apprendimento musicale attraverso la metodologia Orff-Schulwerk

Anno Accademico 2012-2013



Un percorso nuovo per nuove competenze